

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Q. Di Vona" – C.F. 91548230159

Via L- Da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda

Tel: 036360061 email: miic8cc00p@istruzione.it

pec: miic8cc00p@pec.istruzione.it

www.icqdivona.edu.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007
- CM n° 32 del 14.03.2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008"
- CM n°54 del 26.05.2008: "Esami di stato Secondaria di Primo Grado anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale"
- Legge 8 Ottobre 2010, n. 170 "nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- DM n. 5669 del 12 luglio 2011 con allegate le linee guida.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Plesso:

Classe:

RACCOLTA INFORMAZIONI FAMIGLIA- SCUOLA DI PROVENIENZA – OPERATORE SANITARIO

Data incontro:

SANITARI_(chi ha fatto la diagnosi)

Nome e cognome	Qualifica professionale	Ente

DIAGNOSI DEL

DISTURBO	COMPROMISSIONE	LINGUA STRANIERA*
Dislessia		
Disgrafia		
Disortografia		
Discalculia		

*Indicare se è richiesto l'esonero dalla lingua straniera

INTERVENTI RIABILITATIVI ESTERNI ALLA SCUOLA

--

SUPPORTO INTERNO ALLA SCUOLA

--

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE UTILE PER LA COMPILAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Caratteristiche	Aspetti personali
Potenzialità	Interessi
Aree di potenzialità	Attitudini
Coordinazione oculo-manuale	Reazione di fronte all'errore e/o di fronte all'insuccesso
Linguaggio : fluenza, lessico, competenza-comunicazione	Reazione di fronte alla gratificazione e/o al buon esito
Autonomia nelle attività scolastiche	Autocontrollo Autostima
Discipline in difficoltà	Senso di autoefficacia
Stile di apprendimento	Incidenza dei fattori personali (timidezza, emotività..) nei confronti del rapporto con gli altri o delle attività scolastiche
Memoria	Controllo del comportamento. Tendenza all'isolamento
Attenzione	
Concentrazione	_____
Orientamento spazio-temporale	_____
Attività didattiche con esiti positivi	_____
Attività didattica preferita	_____
Motivazione (apprendimenti)	_____
Generalizzazione delle strategie	_____
RAPPORTO CON GLI ALTRI	
Rapporto con i compagni	Motivazione alla relazione
Interazione con la classe	Rapporto con gli adulti
Autonomia personale	Disponibilità all'aiuto e all'essere aiutato
Autonomia sociale	Rapporto preferenziale con un compagno/a

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

**DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI
(lettura, scrittura, calcolo)**

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare, difficoltà nei compiti di integrazione)

3. CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE (conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti. Applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo)

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

4. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizioni di seguire

la stessa programmazione di classe / gli obiettivi minimi attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia o nel piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritte correttamente;
- quantità dei compiti assegnati minori

- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
- avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/ illeggibilità del tratto grafico;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possono metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,...);
- tempi di elaborazione diversificati
-
-

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI SELEZIONI O ACCOMODAMENTI DEGLI OBIETTIVI E/O

CONTENUTI.

(Disciplina o ambito disciplinare)

(Disciplina o ambito disciplinare)

6. MISURE DISPENSATIVE

- lettura ad alta voce
- lettura individuale di brani ritenuti difficili e lunghi
- dettatura e copiatura dalla lavagna
- scrittura corsivo e stampato minuscolo
- studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabelline etc.....
- compiti domestici superiori al minimo necessario
- annotazione autonoma di appunti
- trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
- interrogazioni non programmate
- somministrazione di verifiche ravvicinate

- correzioni ripetute di errori che non siano modificabili
- produzione di testi articolati ed estesi
- uso del vocabolario
- rispetto dei tempi standard
-
-

Nell'ambito delle discipline, soprattutto di inglese e l'alunno/a verrà dispensato/a:

- dalla valutazione delle prove scritte, privilegiando quelle orali;
- dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;
-

7. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno/a verrà messo/a in condizioni di usare strumenti compensativi nelle seguenti aree disciplinari:

In particolare potrà utilizzare:

Matematica

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
-

Lingua Italiana

- schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- tabelle della memoria
- mappe
-

Tecniche

- formule e/o procedure specifiche
- tabelle della memoria
- calcolatrice
- schemi tematici
-

Lingua Straniera

- valorizzazione della comunicazione orale
- correzioni limitate ai soli errori percepibili e modificabili negli elaborati scritti

aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)

tabelle della memoria

Per tutti

risorse audio (sintesi vocale, audiolibri)

facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri

computer con videoscrittura, correttore automatico, programmi, software specifici e Internet

valorizzazione della comunicazione orale

uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche

elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico

verifica compilazione diario scolastico

schemi sintetici di studio per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale;

sintesi, schemi elaborati dai docenti

calcolatrice

tabella dei mesi, dell'alfabeto e dei vari caratteri, delle misure, delle formule ecc

cartine geografiche e storiche

8. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo

organizzare interrogazioni programmate

predisporre schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale

compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati

eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno

consentire l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini)

valutare i compiti scritti senza tener conto dell'ordine e della calligrafia

valutare i compiti scritti senza tener conto degli errori ortografici

valutazioni più attente ai contenuti che alla forma

dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia

in alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità

eventuale rilettura da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione

- assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo
- giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
-

9 . Valutazione

L'alunno, nella valutazione delle diverse discipline, si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingua Inglese			
....			
....			
....			
....			

10. OBIETTIVI EDUCATIVI

- comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative. Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.
-

11. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa e eventuale controllo del diario(quantità, qualità richiesta....);
- le modalità di aiuto:
 - chi:
 - come:
 - per quanto tempo:
 - per quali attività/discipline:
- gli strumenti compensativi da utilizzare a casa: ;
- le dispense;
- la riduzione dei compiti;

supporto alla preparazione delle verifiche (modalità, contenuti, richieste più importanti)

12. ESAMI FINALI

- Per gli esami di licenza media vengono formulate sia la prova scritta di matematica, sia le prove scritte di lingua straniera in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti i ragazzi conosciuti.
- Per tutti gli esami di stato, sarà consentito utilizzare, così come indicato nelle note ministeriali, tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico (es. lettura ad alta voce, da parte dei docenti, delle prove; presentazione del materiale scritto su formato digitale con sintesi vocale; tabelle della memoria)...
- In caso di disturbo grave e previa certificazione delle condizioni previste all'articolo 6 comma 5 del D. M. 12/0/2011 sarà prevista una prova orale di lingua straniera sostitutiva di quella scritta su contenuti e con modalità stabiliti dalla commissione d'esame in base alla documentazione fornita dal C.d.C.)...

Le indicazioni relative a "Esami Finali" sono da ritenersi valide salvo successive disposizioni ministeriali.

La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso Triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.

I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05).

Certificazione delle Competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA.

Data

Gli insegnanti

.....
.....
.....
.....

I genitori

.....